

Stop ai candidati di Liberal Sgarbi

Margherita Petescia (Socialisti Riformisti) ritira la propria candidatura

di GIOVANNI PETTA

I CANDIDATI di Liberal Sgarbi bloccati ai nastri di partenza. La Commissione elettorale del Tribunale di Isernia ha deciso di estromettere dalla competizione elettorale del 16 aprile la lista isernina dei seguaci del famoso critico d'arte. La decisione dell'Ufficio elettorale — come spiega il coordinatore dei Liberal Sgarbi Mariano Nucci — è dovuta ad una quota di firme non valide perché raccolte prima dell'inserimento in lista di tutti i candidati. E intanto ritira la propria candidatura Margherita Petescia, in corsa con i Socialisti che fanno capo al senatore Valletta, da poco approdato al centro-destra. Diventano 379, dunque, gli aspiranti al trono dorato di consigliere regionale dopo l'esclusione di Mariano Nucci, Francesco Marcovecchio, Ida De Palatis, Alfredo Margiotta, Luigi Mazzotta, Gino Pannunzio e Antonio Di Rocco. Proprio quest'ultimo sarebbe stato l'elemento dirompente, suo malgrado, nella preparazione delle liste. Così infatti spiega l'esclusione Mariano Nucci: «Abbiamo inserito nella nostra lista Antonio Di Rocco all'ultimo momento. La Commissione elettorale ha ritenuto nulle tutte le firme raccolte precedentemente tale immissione». Nucci è sconsolatamente triste, privo della sua consueta dinamicità: «È veramente un peccato, credevo molto nei candidati che presentavo». Ora ci sono ventiquattro ore di tempo per presentare il ricorso: «Ma quale ricorso! — dice ancora Nucci — Non ha senso. Voglio pensare alla lista che presentiamo su Campobas-

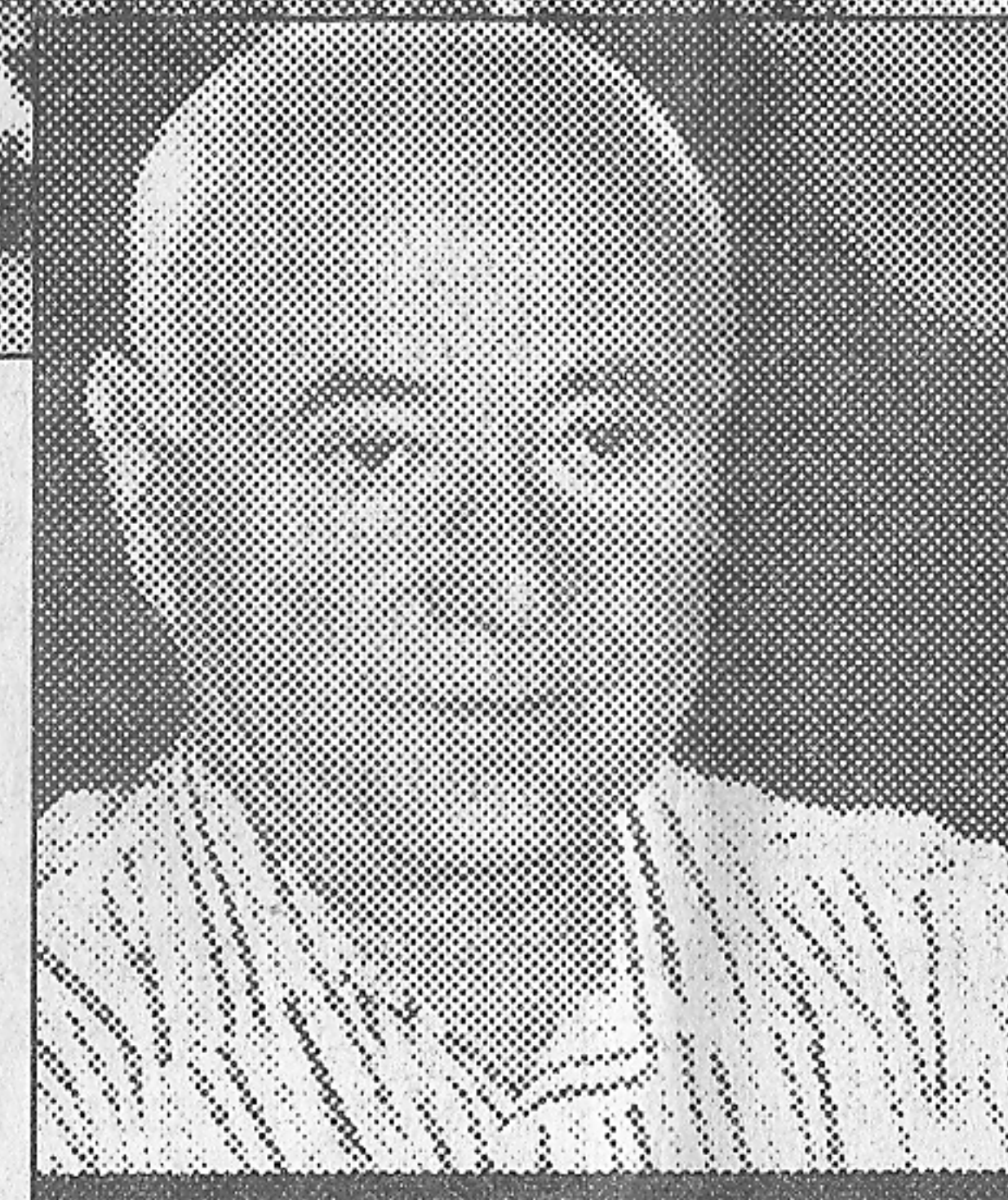
so. E poi alle due visite di Vittorio Sgarbi in Molise». Il critico d'arte sarà il 2 aprile a Campobasso e ad Isernia, mentre il 9 aprile saluterà gli elettori di Montenero di Bisaccia e di Termoli.

Già alle Provinciali del 12 giugno 1999 il partito di Vittorio Sgarbi aveva avuto problemi. All'epoca Mariano Nucci presentava i suoi candidati in una lista collegata a quella di Fiamma Tricolore. I due partiti furono esclusi perché mancavano le indicazioni dei collegi relativi ad ogni singola candidatura. Furono però riammessi alla competizione, qualche giorno dopo, per decisione dell'Ufficio elettorale del Tribunale di Isernia, dopo presentazione del ricorso. In quell'occasione furono esclusi, invece, i candidati del Cdu per la mancanza del numero necessario di firme. Esce dunque di scena Mariano Nucci, una delle figure più rappresentative dello spettacolo politico molisano. Già assessore provinciale del Partito Socialista Democratico Italiano, negli anni Settanta — fu Palmiotti il suo testimone di nozze —; poi, dopo aver vagato in altri, vari e ulteriori partiti, candidato al Comune di Isernia per Forza Italia. Infine portavoce dei Liberal Sgarbi. Un antesignano della moda politica regionale degli ultimi anni. Ultimamente ha guadagnato gli onori della cronaca per il suo rivendicare un posto in giunta provinciale sulla base di un documento firmato da Sciulli di Forza Italia che parlava di «maggiore visibilità». Attivissimo anche nella raccolta di firme contro l'aumento delle prebende regionali e contro la chiusura di alcuni reparti ospedalieri.



Il coordinatore regionale Mariano Nucci annuncia che non presenterà ricorso contro l'esclusione

IL TEMPO - 21 marzo 2000 - pag. 24



Il leader del movimento Vittorio Sgarbi non rinuncia alla campagna elettorale. Arriverà in Molise ad aprile

leri mattina il presentatore della lista si è intrattenuto per circa un'ora nell'aula, al piano terra del tribunale, per cercare di ottenere l'ammissione. Nucci aveva avuto problemi anche per le elezioni alla Provincia

INCIDENTE STRADALE

La pensionata è stata trasferita al «Cardarelli»

È STATA trasferita al «Cardarelli» di Campobasso M.B., 72 anni di Scapoli, coinvolta domenica in un incidente frontale sulla strada statale 158 tra Montaquila e Roccavivara. La prognosi resta riservata e i sanitari del Santissimo Rosario di Venafro ha ritenuto opportuno di trasferire la sfortunata donna nel più attrezzato nosocomio del capoluogo di regione. Intanto sembra chiarita la dinamica dell'incidente: la Fiat Tipo era sulla sua corsia, quando dalla parte opposta, proveniente da Roccaraso, giungeva la Fiat

Tempra che, per cause ancora in corso di accertamento, avrebbe invaso l'altra corsia andando a cozzare violentemente contro la Tipo al bordo della quale, oltre alla 72enne, c'erano la figlia E.M. di 32 anni (anche lei ricoverata al Santissimo Rosario) e il conducente, a sua volta trasportato al Veneziiale di Isernia. La peggio l'ha avuta M.B., mentre le altre due persone a bordo se la sono cavata con qualche ferita. Sulla Tempra, invece, viaggiava una famiglia di Portici, che faceva rientro a casa dopo il week-end trascorso

in montagna. Si tratta di E.S. di 54 anni, della moglie M.R.F. 58enne e del figlio di 26 anni. Se la sono cavata con ferite guaribili in quaranta giorni e attualmente sono ricoverati presso l'ospedale venafro. Per la donna, tuttavia, la principale preoccupazione era la perdita del suo gattino. Ora può stare tranquilla: è stato ritrovato... Sul posto del sinistro è intervenuta la Polizia stradale di Agnone e i Vigili del fuoco di Isernia che hanno provveduto a liberare la strada, rimasta bloccata per qualche ora.